



## *COMUNE DI LECCO*

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

---

# **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**Numero 311**

**Data : 4/05/2009**

**SETTORE: SERVIZI ISTITUZIONALI**

**Servizio : Anagrafe Elettorale**

I.D.n. 3843841. del 4/05/2009

**OGGETTO** **Referendum popolari del 21 e 22 giugno 2009. Autorizzazione  
lavoro straordinario.**

## **IL DIRETTORE DEL SETTORE**

Visto i D.P.R. in data 30 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 99 Repubblica Italiana del 30 aprile 2009, di convocazione dei comizi per lo svolgimento dei referendum popolari, per domenica 21 e lunedì 22 giugno 2009;

Visto la legge n. 40/09 il Ministro dell'Interno in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della suddetta legge, ha indicato per domenica 21 giugno e lunedì 22 giugno 2009, lo svolgimento dell'eventuale secondo turno di votazione per l'elezione diretta del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale di Lecco;

Vista la nota Prefettizia Prot. n. 0007834 Clas. 08.24 del 2 maggio 2009 con le quali si dà inizio alle operazioni inerenti la revisione elettorale straordinaria per le consultazioni di cui sopra;

Considerato che il personale dipendente, per il tempestivo adempimento dei compiti inerenti alle consultazioni elettorali in oggetto, in aggiunta a tutti gli altri servizi di Istituto, deve prestare la propria opera oltre il normale orario di ufficio ed anche in ore notturne e festive;

Richiamata la propria determinazione n. 230 dell'11/04/2009 relativa all'autorizzazione a svolgere lavoro straordinario per le elezioni Europee e Provinciali del 6 e 7 giugno 2009;

Viste le relative istruzioni impartite dalle competenti Autorità;

Visto l'art. 58 del D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, il quale stabilisce che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali non concorre ai limiti posti dall'art. 16 del suddetto D.P.R.;

Visto l'art. 18 della Legge 23 aprile 1976, n. 136, che prevede, fra l'altro, la facoltà dei Comuni di autorizzare, in occasione di consultazioni popolari, il personale dipendente addetto al servizio elettorale, ad effettuare lavoro straordinario;

Visto l'art. 15 del D.L. 18/01/1993, n. 8 convertito con modificazioni nella legge 19/03/1993, n. 68 che prevede, fra l'altro, anche in deroga alle vigenti disposizioni, la facoltà per il Comune di autorizzare, in occasione di consultazioni elettorali, il personale dipendente addetto al servizio elettorale ed a quello assegnatovi quale supporto provvisorio, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 50 ore mensili per persona e fino ad un limite massimo individuale di 70 ore mensili, per il periodo intercorrente dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi al trentesimo giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse;

Considerato che si rende necessario procedere ad autorizzare l'esecuzione delle prestazioni straordinarie di cui sopra è cenno, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi;

Ritenuto di dover indicare nominativamente il personale dipendente da autorizzare alle prestazioni di lavoro straordinario, sia per coloro che sono stabilmente assegnati al servizio elettorale che per coloro che sono incaricati dei servizi di supporto di quello elettorale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/03/2009 di approvazione del bilancio 2009;

Visto l'art. 107 del T.U. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'art. 39 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

### **DETERMINA**

- 1) di autorizzare per i motivi di cui in premessa, nel limite delle ore già individuate nella propria determinazione n. 230 dell'11/04/2009, lo stesso personale a svolgere lavoro straordinario, con l'aggiunta del neo funzionario di P.L. Morizio Antonino Marco assegnandogli 30 ore per il mese di maggio e 30 ore per il mese di giugno, anche per i referendum del 21 e 22 giugno 2009;
- 2) di dare atto che le prestazioni di cui trattasi saranno accertate dal sottoscritto e formeranno oggetto di apposito prospetto da trasmettere al settore competente, che provvederà alla liquidazione a seguito del rendiconto previsto dalle istruzioni ministeriali;
- 3) di dare atto che il rimborso delle spese sostenute verrà richiesto, dal competente ufficio, dietro presentazione di apposito rendiconto, in conformità alle norme vigenti.

La presente determinazione, non comporta assunzione di impegno di spesa., pertanto è immediatamente efficace ed eseguibile.

**IL DIRETTORE DI SETTORE**  
**( Dr. Angelo Falbo)**